

Centrale Termoelettrica Vado Ligure
Via Diaz, 128 - 17047 Valleggia di Quiliano (SV) - Italia
Tel. +39 06 83.02.28.00



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0001557 del 21/01/2013

RACCOMANDATA A.R.



Spett. le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione IV - Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale
Via Cristoforo Colombo, n.44
00147 - ROMA

Vado Ligure, 15/1/2013

Prot. 224

Oggetto: Centrale termoelettrica ubicata nei Comuni di Vado Ligure e Quiliano (SV) - Autorizzazione Integrata Ambientale n° DEC-MIN-0000227 del 14 dicembre 2012 - comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

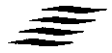
Con la presente, Tirreno Power S.p.A., in ottemperanza all'art. 7 comma 1 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata con Decreto di Codesta Amministrazione n° DEC-MIN-0000227 del 14 dicembre 2012, il cui comunicato è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 4 di sabato 5 gennaio 2013, con salvezza di tutela dei diritti ed interessi eventualmente pregiudicati e facoltà di richiesta di modifica del provvedimento, comunica che darà attuazione a quanto prescritto nella suddetta AIA.

Per quanto attiene al disposto di cui al paragrafo 10.5 (recante "Rifiuti") del Parere Istruttorio Conclusivo allegato al Decreto, precisa quanto segue:

considerato che l'articolo 6 comma 3 del decreto AIA richiama l'obbligo per il Gestore di prestare le fidejussioni eventualmente necessarie relativamente alla gestione dei rifiuti e tenuto conto che al paragrafo 10.5 del PIC viene autorizzata la messa in riserva di alcune tipologie di rifiuti non pericolosi, si allega alla presente una Tabella sinottica con relativa planimetria degli stoccaggi di rifiuti all'interno del sito, con identificate le aree di messa in Riserva a fronte delle quali si procederà alla determinazione degli importi delle fidejussioni eventualmente da prestare nel rispetto dei regolamenti in materia emanati dalla Regione Liguria.

est





Come richiesto, trasmettiamo l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Decreto 24.04.2008.

Con osservanza.

Cordiali saluti,

Pasquale D'Elia

Il Capo Centrale

lot



Aree di stoccaggio dei rifiuti

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati (1)
1	Oli esausti, Solventi non clorurati, Accumulatori al piombo, Tubi al neon ed altri rifiuti contenenti mercurio	Circa 20 m ³	Circa 110 m ²	<u>Deposito temporaneo</u> Deposito sotto tettoia in box separati per tipologia di rifiuto, dotati di idonee vasche di contenimento	CER 13 02 05* (max 500 litri) CER 14 0603* CER 16 06 01* CER 20 01 21* CER 06 04 04*
2	Rifiuti contenenti Amianto	70 m ³	70 m ²	<u>Deposito temporaneo</u> Deposito sotto tettoia; i rifiuti sono opportunamente imballati ed etichettati	CER 17 06 01* CER 17 06 05* CER 16 02 12*
3	Ferro e Acciaio	350 m ³ 800 t	Circa 300 m ²	<u>Messa in riserva</u>	CER 17 04 05
4	Legno	60 m ³ 70 t	Circa 100 m ²	<u>Messa in riserva</u>	CER 15 01 03
5	Batterie alcaline, altre batterie ed accumulatori	0,05 m ³	n.a.	<u>Deposito temporaneo</u> Punto di raccolta pile esauste presso magazzino (fusto 50 l)	CER 16 06 05 CER 16 05 04
6	Imballaggi in plastica	1 m ³	n.a.	<u>Deposito temporaneo</u> Punto di raccolta presso area esterna magazzino (Bidone carrellato)	CER 15 01 02 CER 17 02 03
7	Carta e cartone	8 m ³	4 m ²	<u>Deposito temporaneo</u> Cassone chiuso area esterna presso magazzino	CER 15 01 01
8	Vetro e lattine in alluminio	2 m ³	n.a.	N° 2 campane fornite dal gestore della raccolta rifiuti comunale previa apposita convenzione	Il rifiuto è gestito direttamente dal Comune di Vado Ligure in convenzione

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati (1)
9	Rifiuti sanitari	0,2 m ³	n.a.	<u>Deposito temporaneo</u> I rifiuti sanitari a rischio infettivo sono raccolti in appositi contenitori con imballaggio rigido a perdere, resistente alla puntura, recante la scritta "Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e pungenti. La quantità massima stoccata non supera i 200 litri	CER 18 01 03* CER 18 01 09
10	Toner esauriti	8 m ³	4 m ²	<u>Deposito temporaneo</u> Cassone chiuso al coperto	CER 08 03 18
11	Altre tipologie di rifiuti	Circa 2.000 m ³	Circa 900 m ²	<u>Deposito temporaneo</u> Deposito temporaneo in box chiusi scoperti	Vedi nota 2
12	Vasca deposito temporaneo	300 m ³ circa	150 m ²	<u>Deposito temporaneo</u> Vasca interrata, dotata di copertura con tettoia amovibile. La vasca può essere utilizzata per lo stoccaggio di cenere o gesso.	CER 10 01 02 CER 10 01 05
13	Sili Ceneri di carbone	11.000 m ³	Circa 2.000 m ²	<u>Parte terminale di impianto</u> sili A e B da 2.500 m ³ cad. Sili C e D da 3.000 m ³ cad.	CER 10 01 02
14	Silo intermedio Ceneri di carbone	500 m ³	Circa 250 m ²	<u>Parte terminale di impianto</u> N° 1 Silo da 500 m ³	CER 10 01 02
15	Silo intermedio Ceneri da olio	38 m ³	n.a.	<u>Deposito temporaneo</u> n° 1 silo da 38 m ³	CER 10 01 04*
16	Vasche ceneri da carbone ad umido	625 m ³	190 m ²	<u>Messa in riserva</u> N° 2 vasche interrate da circa 300 m ³ cad.	CER 10 01 01
17	Sili Gesso	6.000 m ³	Circa 900 m ²	<u>Parte terminale di impianto</u> N° 2 sili da 3.000 m ³ cad.	CER 10 01 05
18	Capannone deposito Gesso	7.000 m ³	1500 m ²	<u>Parte terminale di impianto</u> Struttura geodetica reticolare spaziale a cupola chiusa	CER 10 01 05

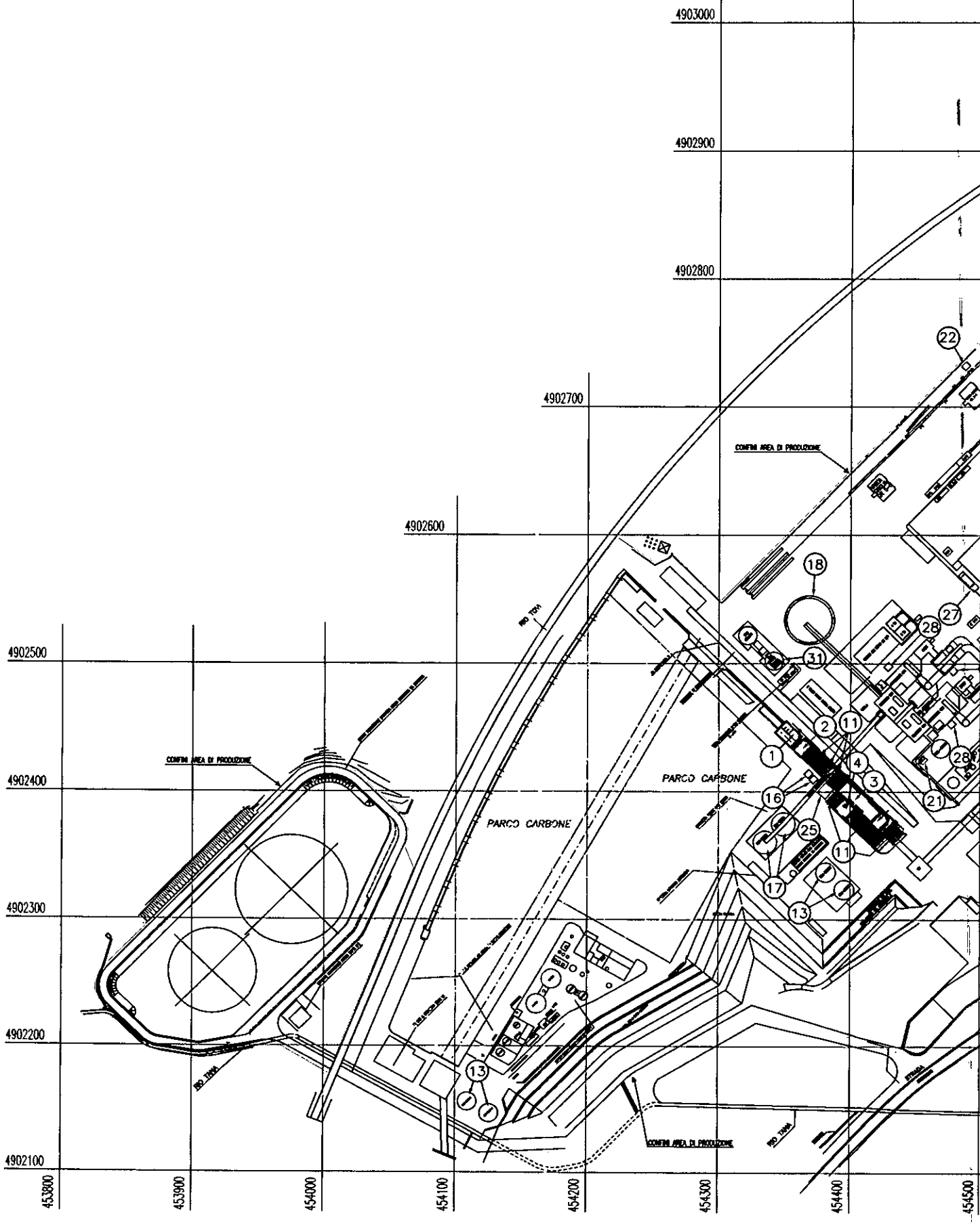
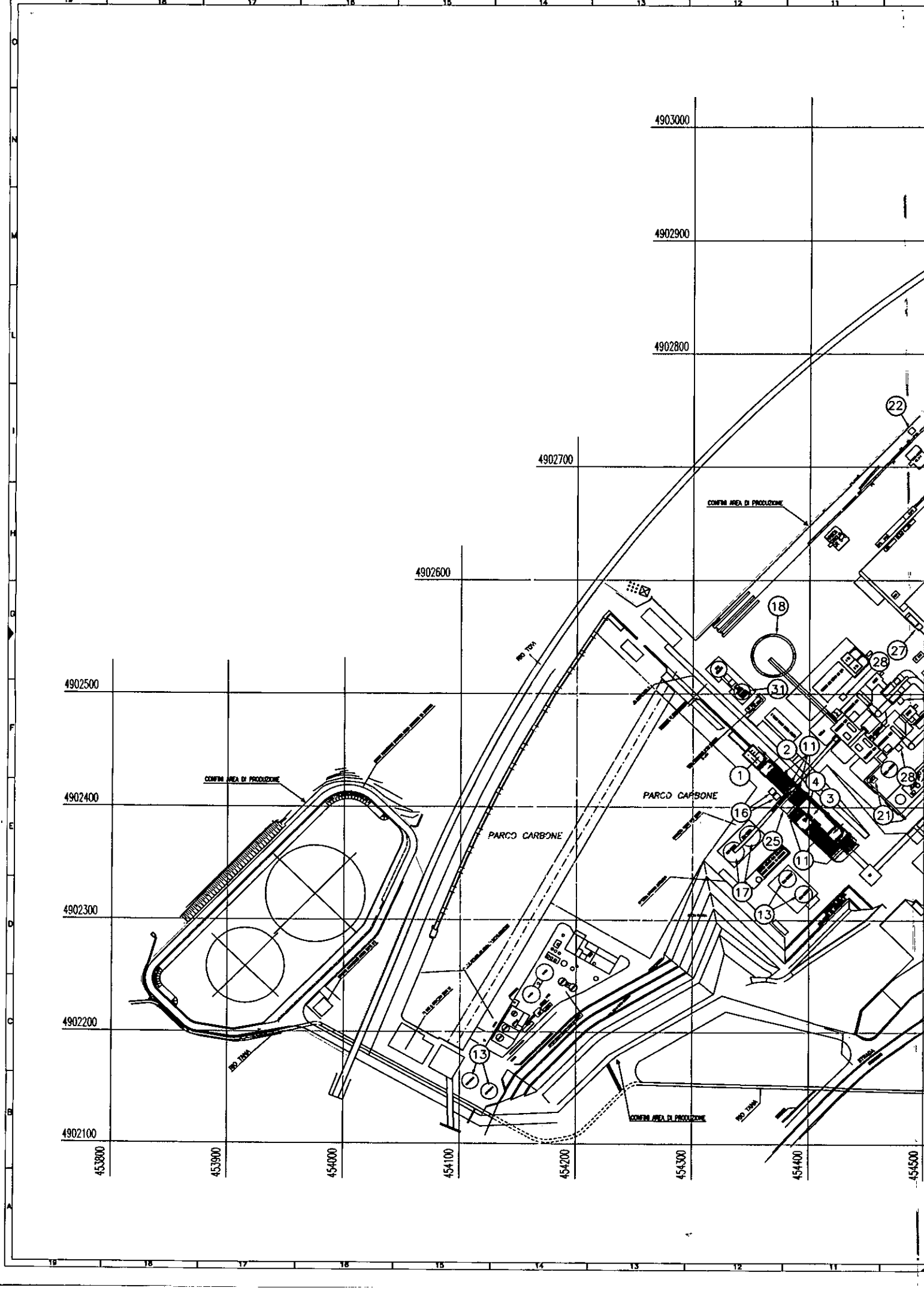
N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati (1)
19	Vasca Fanghi ITAR	Circa 500 m ³ Circa 650 t Q.tà autorizzata: 250 m ³ 325 t	200 m ²	<u>Messa in Riserva</u> Vasca interrata compartimentata in due settori, dotata di copertura, scivoli di accesso con mezzi meccanici e sistema drenaggio	CER 10 01 21
20	Vasca Fanghi ITSD	Circa 2.000 m ³ Circa 2.700 t Q.tà autorizzata: 1.000 m ³ 1.350 t	650 m ²	<u>Messa in Riserva</u> Vasca interrata scoperta, dotata di sistema di drenaggio	CER 10 01 21
21	Gesso sporco	Circa 60 m ³	Circa 50 m ²	<u>Deposito temporaneo</u> Area destinata allo stoccaggio del gesso derivante dalle pulizie e manutenzioni sugli impianti di desolfurazione (stima stoccaggio massimo: n° 3 cassoni scarrabili)	CER 10 01 07
22	Zona vasche griglie e refrigeranti	Circa 60 m ³	Circa 50 m ²	<u>Deposito temporaneo</u> Area destinata allo stoccaggio dei rifiuti organici (mitili,) derivanti dalle pulizie e manutenzioni sul sistema acqua mare (stima stoccaggio massimo: n° 3 cassoni scarrabili)	CER 16 03 06 Vedi nota (3)
23	Piazzali Desox	Circa 500 m ³	Circa 220 m ²	<u>Deposito temporaneo</u> All'occorrenza, allestita un'area per lo stoccaggio dei catalizzatori esauriti dell'impianto Denox in zona pavimentata e scoperta presso i piazzali desox. I cestelli sono opportunamente imballati ed individuati tramite adeguata cartellonistica	CER 16 08 02*
24	Area turbogas	Circa 40 m ³	Circa 30 m ²	<u>Deposito temporaneo</u> All'occorrenza, è allestita un'area per lo stoccaggio dei prefiltri Turbogas. I rifiuti sono raccolti in un cassone scarrabile posizionato in zona pavimentata presso l'edificio turbogas	CER 15 02 03

lot

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati (1)
25	Piazzale presso deposito rifiuti	500 m ³	650 m ²	<u>Deposito temporaneo</u> Area pavimentata, recintata e scoperta, destinata alla gestione dei rifiuti inerti in cumulo, separati in base all'origine in lotti distinti.	CER 17 01 01 CER 17 01 03 CER 17 01 07 CER 17 03 02 CER 17 09 04
26	Piazzale zona camino VL3-VL4	Circa 40 m ³	Circa 30 m ²	<u>Deposito temporaneo</u> All'occorrenza, è allestita un'area per lo stoccaggio dei refrattari derivanti dalle attività di manutenzione delle unità termoelettriche. I rifiuti sono raccolti in un cassone scarrabile posizionato nel piazzale del camino delle unità VL3-VL4.	CER 16 11 06
27	Zone limitrofe all'impianto Magaldi VL3 e VL4	Circa 40 m ³	Circa 30 m ²	<u>Deposito temporaneo</u> All'occorrenza, è allestita un'area per lo stoccaggio della cenere pesante durante gli avviamenti delle unità VL3 e VL4. I rifiuti sono raccolti in un cassone scarrabile posizionato in adiacenza dell'impianto Magaldi delle unità VL3-VL4 (n° 2 cassoni totali).	CER 10 01 01
28	Piazzali Desox	Circa 500 m ³	Circa 220 m ²	<u>Deposito temporaneo</u> All'occorrenza, allestita un'area per lo stoccaggio di componenti dell'impianto Desox da smaltire (es.: cestelli deminster, rompiflussi ecc.) in zona pavimentata e scoperta presso i piazzali desox.	CER 17 02 03
29	Piazzali Desox e zona camino VL3-VL4	Circa 500 m ³	Circa 220 m ²	<u>Deposito temporaneo</u> All'occorrenza, allestita un'area per lo stoccaggio di cestelli dei Ljungstrom e dei GGH da smaltire in zona pavimentata e scoperta presso i piazzali desox o presso il camino VL3-VL4.	CER 17 04 05
30	Impianto pre-trattamento TSD	4 m ³	Circa 10 m ²	<u>Deposito temporaneo</u> N°4 sacchi filtranti	CER 10 01 21
31	Silo cenere leggera da carbone	Circa 2.500 m ³	Circa 600 m ²	<u>Messa in Riserva</u> N°1 serbatoio metallico a tetto fisso, fuori terra.	CER 10 01 02

Est

- (1) I CER indicati in tabella corrispondono ai rifiuti tipici prodotti, sulla base delle attività di caratterizzazione sui singoli lotti di rifiuti; potrebbero pertanto essere individuate ulteriori categorie di rifiuti.
- (2) I Box sono gestiti in modo flessibile: i rifiuti prodotti sono raggruppati per tipologie omogenee all'interno dei box; in base alla natura ed allo stato fisico i rifiuti sono raccolti alla rinfusa in cassoni scarrabili a tenuta, aperti o chiusi, in sacchi, fusti o big-bag; i rifiuti inerti sono gestiti in cumuli separati in base alla provenienza; il contenuto dei box è segnalato tramite adeguata cartellonistica affissa sulla porta esterna del box.
- (3) In occasione delle attività di manutenzione all'opera di presa ed ai canali di scarico dell'acqua di mare sono allestiti cassoni scarrabili a tenuta per la raccolta dei rifiuti organici (come ad esempio mitili) derivanti dagli interventi di pulizia, in corrispondenza delle aree di produzione (quali ad esempio: zona pontile e arenile, area canali, ex campo Traversine e Chittolina, zona opera di scarico).



4903000
4902900
4902800
4902700
4902600
4902500
4902400
4902300
4902200
4902100
453800
453900
454000
454100
454200
454300
454400
454500

CONFINI AREA DI PRODUZIONE

CONFINI AREA DI PRODUZIONE

PARCO CARBONE

PARCO CARBONE

CONFINI AREA DI PRODUZIONE

SS 1000

SS 1000

NO. 1000

NO. 1000

NO. 1000

NO. 1000

NO. 1000

NO. 1000

NO. 1000

18

31

2

11

4

3

16

25

17

13

11

1

2

3

22

27

28

21

23

24

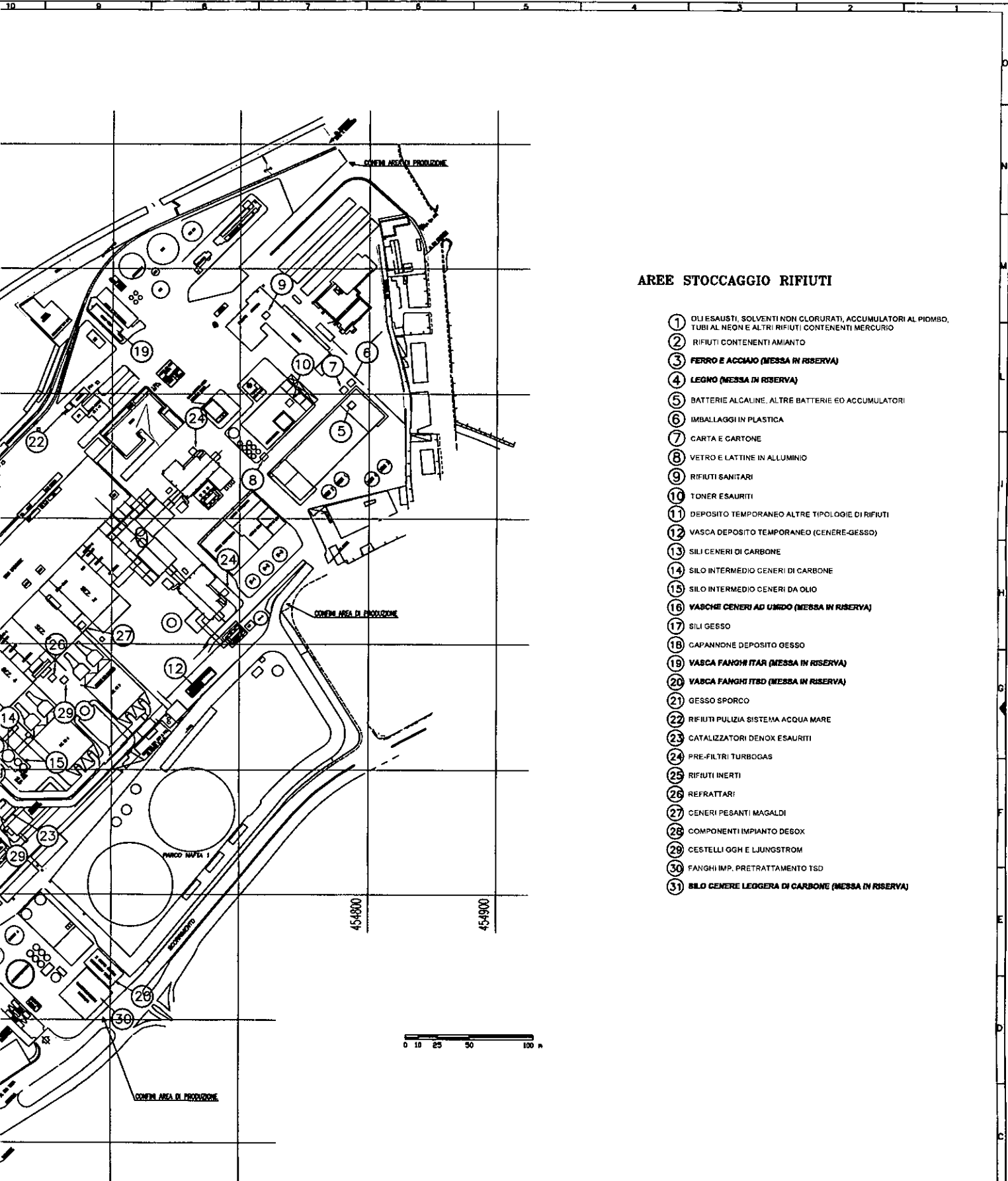
26

29

30

32

33



AREE STOCCAGGIO RIFIUTI

- ① OLI ESASTI, SOLVENTI NON CLORURATI, ACCUMULATORI AL PIOMBO, TUBI AL NEON E ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO
- ② RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO
- ③ FERRO E ACCIAIO (MESSA IN RISERVA)
- ④ LEGNO (MESSA IN RISERVA)
- ⑤ BATTERIE ALCALINE, ALTRE BATTERIE ED ACCUMULATORI
- ⑥ IMBALLAGGI IN PLASTICA
- ⑦ CARTA E CARTONE
- ⑧ VETRO E LATTINE IN ALLUMINIO
- ⑨ RIFIUTI SANITARI
- ⑩ TONER ESAURITI
- ⑪ DEPOSITO TEMPORANEO ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI
- ⑫ VASCA DEPOSITO TEMPORANEO (CENERE-GESSO)
- ⑬ SILI CENERI DI CARBONE
- ⑭ SILO INTERMEDIO CENERI DI CARBONE
- ⑮ SILO INTERMEDIO CENERI DA OLIO
- ⑯ VASCHE CENERI AD UMIDO (MESSA IN RISERVA)
- ⑰ SILI GESSO
- ⑱ CAPANNONE DEPOSITO GESSO
- ⑲ VASCA FANGHI ITR (MESSA IN RISERVA)
- ⑳ VASCA FANGHI ITSD (MESSA IN RISERVA)
- ㉑ GESSO SPORCO
- ㉒ RIFIUTI PULIZIA SISTEMA ACQUA MARE
- ㉓ CATALIZZATORI DENOX ESAURITI
- ㉔ PRE-FILTRI TURBOGAS
- ㉕ RIFIUTI INERTI
- ㉖ REFRAATTARI
- ㉗ CENERI PESANTI MAGALDI
- ㉘ COMPONENTI IMPIANTO DESOX
- ㉙ CESTELLI GGH E LJUNGSTROM
- ㉚ FANGHI IMP. PRETRATTAMENTO TSD
- ㉛ SILO CENERE LEGGERA DI CARBONE (MESSA IN RISERVA)



CENTRALE TERMOELETTRICA VADO LIGURE

Data 26/07/2012

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

AREE STOCCAGGIO RIFIUTI

Dis. Nr. VLG2467CS53

Disegnato Zoppi TAV. Nr. 01

Visto Brunasso di 01

BT



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

ES. BOLLO ART 6 DPR 642/72 E SUCC.

ABI: 1030 CAB: 3408 Filiale di: NAPOLI AG. 8
ORA: 10:38 Data ricezione: 08/01/2013

TIRRENO POWER SPA
VIA BARBERINI N 47
00187 ROMA RM

Data Disposizione	Nr.Conto	Filiale	Cod.Riferimento
08/01/2013	4642,91	9208	0920801700218

Vi preghiamo di prendere nota delle seguenti scritture registrate in conto a vostro DEBITO

Operazione	BONIFICO	Importo	Val.Ord.	Data Regolamento
TOTALE DISPOSIZIONE		5.605,00	08/01/2013	09/01/2013
IMPORTO		5.605,00		
COMMISSIONI		0,00		
MAGG. ASSENZA CONTO		0,00		

BENEFICIARIO: Codice Iban: IT 61 Z 01000 03245 140032259400
C/O BANCA D'ITALIA
TESORERIA PROV.LE DELLO STATO ROMA

ROMA

ORDINANTE : TIRRENO POWER SPA
VIA BARBERINI N 47
00187 ROMA RM

CRO: 0000017850023201
NOTE: BONIFICO PER ENTRATE DI TESORERIA

INF.AGG.: TESOR 080113*07242841000*VERSAMENTO SOMMA DOVUTA SU CAPO 32 DEL CAPITOLO**TIRRENO POWER SPA*
BENEF DI ENTRATA N 2592 ART 20 "ENTRATE DERIV DALLE TARIFFE PER I CONTROLLI E PER LO SVOLG DELLE ISTRUT DEI PROC DI COMPET STATALE FINAL AL RILASCIO DELL AIA DELL IM DI VADO LIGURE", RICHIESTA DAL N DEC-MIN 0000227 DEL 14.12.2012

ST2293 - 05/12 - step.it

Visto 